

# Sindacati e associazioni: sostenere famiglie e imprese

## Le reazioni

### La richiesta unanime al governo di provvedimenti per evitare la crisi economica

MILANO

Richiesta al governo perché intervenga rapidamente contro il caro energia e per sostenere le famiglie: è il coro unanime, dai sindacati alle associazioni di categoria e dei consumatori, nel giorno in cui l'Istat dichiara che l'inflazione sfiora il 12%.

«Con l'inflazione a due cifre è necessario un intervento immediato del governo per sostenere i redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati attraverso un significativo e strutturale taglio delle tasse. Contemporaneamente, il Governo deve porre un tetto al costo delle bollette», dice il segretario confederale Uil Domenico Proietti. «Il governo intervenga con provvedimenti rapidi ed efficaci per fermare la corsa dei prezzi di energia e beni alimentari», sottolinea il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. «Servono subito provvedimenti di sostegno all'economia, ai redditi, alle famiglie, all'occupazione, immediatamente percepibili, ben oltre i 200 o i 150 euro una tantum. Di

sicuro non è il momento di fare condoni o innalzare il tetto del contante», afferma la vice segretaria generale della Cgil Gianna Fracassi.

Non sono solo i sindacalisti a chiedere provvedimenti. «È fondamentale che il nuovo governo scongiuri la frenata della domanda interna, intervenendo subito a sostegno di imprese e famiglie, soprattutto quelle più in difficoltà e con figli, mettendo come priorità della nuova agenda politica il tema dei consumi e dei costi dell'energia», riferisce Carlo Alberto Buttarelli, direttore ufficio studi e relazioni con la Filiera di Federdistribuzione.

Secondo il presidente di Assoutenti Furio Truzzi, questa inflazione «significa che una famiglia con due figli solo per mangiare si ritrova a spendere 1.011 euro in più su base annua. Le conseguenze saranno pesanti, perché con i prezzi a questi livelli, l'emergenza bollette che prosegue senza sosta e ora anche il rialzo delle rate dei mutui, un numero crescente di famiglie non riuscirà più a mettere il cibo in tavola».

Infine l'ufficio economico ConfeSercenti: «Nonostante le speranze innescate dal calo dei prezzi del gas, il tema caro-bollette si ripresenta con tutta la sua urgenza: il nuovo governo ne è consapevole, ma è necessario accelerare sui tempi e prorogare subito i provvedimenti a sostegno di famiglie e imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

